PROGRAMMA ECM IN PROGRESS

INVECCHIARE ATTIVAMENTE PER INVECCHIARE IN SALUTE: IL CODICE DELLA LONGEVITÀ. (ACTIVE AGING, HEALTHY AGING)

RESIDENZIALE

SALA CONVEGNI DI BCC VENETA

VIA A. VALERIO, 78, PIOVE DI SACCO (PD)

Data **Sabato 17 Ottobre 2026**

Provider ECM & Segreteria Organizzativa
Eolo Group Eventi srl,
Via S. Travaglia 14 – 35043 Monselice (PD)
P.iva 04993830282
ID Agenas 6207

Responsabili Scientifici
Dott. PAOLO BOSCOLO CHIO
Responsabile U.O Geriatria, Ospedale Piove di Sacco

Dott.ssa FABIANA TEZZA
Direttore UOC Geriatria Schiavonia

Dott. GIOVANNI LA ROSA
Direttore UOC Geriatria Camposampiero

Razionale

I dati Istat evidenziano che l'Italia è il secondo Paese più longevo al mondo dopo il Giappone. Negli ultimi cinquant'anni, l'invecchiamento della popolazione italiana è stato tra i più rapidi nei Paesi sviluppati e si stima che, entro il 2050, la quota degli ultra65enni raggiungerà il 35,9% della popolazione totale (era il 22,9% nel 2020), con un'aspettativa di vita media pari a 82,5 anni. Oggi, un 65enne può contare su circa vent'anni o più di vita residua; tuttavia, l'aspettativa di vita in buona autonomia si attesta mediamente intorno ai dieci anni.

Se da un lato l'aumento della longevità rappresenta una grande conquista — testimoniando il miglioramento delle condizioni di vita e i progressi della medicina — dall'altro l'invecchiamento della popolazione porta sempre più all'attenzione dei servizi e delle strutture sanitarie l'anziano fragile, spesso affetto da patologie croniche. Si tratta di una condizione che interessa una quota significativa della popolazione anziana e che ha un forte impatto sul sistema di welfare, per l'elevata domanda di risposte assistenziali e il conseguente impiego di risorse.

Questo scenario evidenzia come siamo stati capaci di allungare la sopravvivenza, ma non altrettanto efficaci nel garantire un controllo delle malattie croniche tale da consentire agli anziani di mantenere la propria autonomia più a lungo. Si è creato così un divario rilevante tra lifespan e healthspan, ovvero tra aspettativa di vita e aspettativa di vita in buona salute. Un divario che rischia di trasformarsi in una criticità per il futuro prossimo, se non accompagnato da una rinnovata capacità di programmazione e da interventi tempestivi di politica sanitaria e sociale. Questa situazione solleva inoltre interrogativi non solo in termini di sostenibilità, ma anche sul piano etico e morale.

La genetica gioca certamente un ruolo importante, ma accanto ad essa incidono in modo significativo fattori ambientali, alimentari, l'inquinamento e, soprattutto, gli stili di vita. In questo contesto, l'healthy ageing — l'invecchiamento attivo e in salute — rappresenta un processo che mira a mantenere il più a lungo possibile le capacità funzionali, fisiche e cognitive, trasformando la longevità da semplice aumento della durata della vita in un reale miglioramento della sua qualità.

Questo approccio richiede una longevità consapevole, fondata sulla prevenzione, su stili di vita sani e su un ruolo attivo della persona nella società (active ageing). Allo

stesso tempo, le politiche sociali sono chiamate a evolversi: da un modello centrato esclusivamente sulla risposta al bisogno, a un sistema capace di prevenire la fragilità, sostenere l'invecchiamento attivo e rafforzare le reti di comunità.

Il meeting di oggi si propone proprio di approfondire questi temi, mettendo in dialogo i professionisti sanitari, ospedalieri e territoriali, nella consapevolezza che solo un approccio integrato può trasformare la longevità in una reale opportunità per il Paese.

Destinatari
N. 120

Medici Chirurghi specializzati in: tutte le discipline

Infermieri

Dietisti

Farmacisti

Fisioterapisti

Logopedisti

Terapista occupazionale

Psicologi

Educatore professionale

Programma

8.00 *Registrazione dei partecipanti*

08.20 Saluti istituzionali e presentazione evento

09.20 Sistema endocrino nell'invecchiamento di successo. Possibilità per una giovinezza prolungata?
Yi Hang Zhu

09.40 La prevenzione dei fattori di rischio cardiovascolari: nuovi trattamenti?
Alessandra Vaticano

10.00 Etica della longevità: lifespan Vs healthspan
Padre Cristiano Cavedon

10.20 Inquadramento clinico e diagnostico dei disturbi neurocognitivi: dalle linee guida alla pratica
Sara Carraro

10.40 Allenare la mente per un invecchiamento di successo: strategie di prevenzione del deterioramento cognitivo
Anna Zurlo

11.00 Il piacere del cibo per il benessere dell'anziano. Strategie dietetiche e di supporto nutrizionale per prevenire l'unsuccessful aging
Marialetizia Schiavon, Alessia Facciolo

11.20 *Coffee Break*

11.30 La sfida dell'ageismo per la promozione dell'invecchiamento in salute
Giuseppe Sergi

12.00 Il futuro dell'assistenza domiciliare agli anziani: medicina di prossimità e longevità
Cristina Tabellini

12.20 Tecnologia e innovazione a supporto dell'anziano fragile
Carlo Giordani

12.40 Attività fisica: una potente alleata della longevità in salute
Serena Concolato

13.00 Discussione plenaria

13.30 Take home message

14.30 Conclusioni e compilazione questionario ECM

ORE FORMATIVE **5**

Eolo Group Eventi srl
Via Silvio Travaglia,14
35043 Monselice (Pd)
info@eolocongressi.it
eolocongressi.it
t. +39 0429 767381
c. +39 392 6979059
P.IVA 04993830282 - SDI M5UXCR1
Reg. Imprese Padova n. 049903830282
REA 434624 - Capitale Sociale € 10.000,00 o.v.